



Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la realizzazione del Progetto “CAFFÈ ED ATELIER ALZHEIMER” mediante attivazione di coprogettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.

CIG B858A12E7B – CUP G39G25000370004

Premesse

La demenza è un insieme di sintomi causati da una malattia cronica e progressiva che colpisce il cervello e che comporta la compromissione di facoltà mentali, di aspetti inerenti l'affettività e l'emotività, il comportamento e la personalità. Questi sintomi interferiscono con le normali attività quotidiane del malato fino a renderle impossibili, con perdita parziale o completa dell'autonomia. Rappresenta una delle principali cause di morte nella popolazione anziana ultra sessantacinquenne dei Paesi occidentali ed è una delle cause di disabilità più importanti nella popolazione anziana, responsabile di oltre la metà dei ricoveri nelle RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali).

La demenza è una patologia con forti risvolti sociali, della durata media di 8/10 anni, progressiva, e che necessita di un costante “tutoraggio” fino alle cure di fine vita. I costi indotti da questa patologia sono altissimi.

La demenza è una malattia che coinvolge tutta la famiglia sia per l'impegno assistenziale che per gli aspetti emotivi e relazionali. Il *caregiving* è dunque un'attività difficile e destabilizzante.

Come emerge dalla maggior parte degli studi al riguardo, il *caregiver* vive sentimenti rabbia, stanchezza, senso di colpa (per il timore di non essere adeguato al compito), o percepisce una propria supposta “inutilità”. Dal punto di vista psicologico sono i sintomi depressivi e i problemi d'ansia, il vissuto più diffuso nel *caregiving* (stress cronico). La demenza dunque incide sul singolo, ma anche sulla famiglia e sulla comunità in generale. Prendersi cura delle persone affette da una malattia complessa come la malattia di Alzheimer significa affrontare non solo il decadimento cognitivo, i sintomi comportamentali e i problemi fisici, ma anche accompagnare e sostenere i loro familiari nel ruolo assistenziale.

Per questi motivi, con la D.G.R. n. 1402 dell'11/12/2017 e il Piano regionale demenze la Regione Toscana ha incentivato le esperienze dei “Caffè Alzheimer” e degli “Atelier Alzheimer”.

I Caffè e gli Atelier Alzheimer rappresentano servizi a bassa soglia e ad alta capacità di contatto; sono luoghi informali (il bar del paese, della parrocchia), dove pazienti e familiari possono trascorrere insieme momenti di socializzazione alla presenza di esperti (medici, psicologi, e così via). Si collocano in uno spazio non coperto della rete formale svolgendo interventi di supporto dove altri servizi non arrivano. Possono essere anche elementi che, in modo del tutto naturale, si integrano con quelle iniziative comunitarie di prossimità che si sviluppano a livello territoriale.

In tale ottica la Società della Salute Pratese, intende dare continuità alle attività già intraprese attraverso il Progetto “Caffè e Atelier Alzheimer”, avviate il 7 marzo 2023 e in conclusione entro il mese

di settembre 2025, in considerazione dei risultati positivi del progetto – che ha consentito la presa in carico di oltre 38 beneficiari – e del livello di gradimento da parte degli utenti e delle loro famiglie.

Tutto ciò premesso

Ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), la SdS pubblica il presente avviso, al fine di individuare un Ente del Terzo Settore (d'ora in poi ETS), interessato a svolgere le attività di co-progettazione come indicate all'art. 2.

Ai sensi dell'art. 55 del Dlgs 117/2017 e s.m.i, la co-progettazione è un istituto che mira alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti. La co-progettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere ma, piuttosto, alla logica dell'accordo procedimentale sostitutivo del provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato. La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento di quest'ultimo quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo dei servizi sociali, nonché la necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci tra la SdS e gli ETS promuovendo un'esperienza di welfare aperto.

Nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, si intende selezionare un ETS, in forma singola o in raggruppamento, al fine di attivare la co-progettazione e successiva stipula di convenzione con la Società della Salute Area Pratese per le attività di cui agli articoli successivi.

Art. 1 - Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge n. 328/2000 , “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge Regionale Toscana n. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
- D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore” e, in particolare, il Titolo VII del medesimo, relativo ai rapporti degli Enti del Terzo Settore con gli Enti Pubblici;
- Decreto Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del terzo settore”;
- Legge Regionale Toscana n. 65 del 22.07.2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1402 dell'11/12/2017 “Piano Regionale Demenze e Indicazioni per l'organizzazione di una rete sociosanitaria integrata per la cura e l'assistenza delle persone con demenza e il sostegno ai familiari in attuazione del Piano Nazionale Demenze. Recepimento del PDTA nazionale e delle Linee di indirizzo nazionali sull'uso dei Sistemi Informativi” attraverso il quale la Regione Toscana ha incentivato le esperienze dei “Caffè Alzheimer” e degli “Atelier Alzheimer”.

Art. 2 – Oggetto della manifestazione di interesse

La SdS Area Pratese attraverso il presente avviso mira a selezionare un Ente del Terzo Settore con cui avviare una coprogettazione e stipulare una convenzione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 funzionale alla realizzazione del progetto “Caffè e Atelier Alzheimer”, avente lo scopo di agire sullo stile di vita dei soggetti affetti da demenza, identificando la fascia di pazienti con diagnosi di demenza in fase iniziale che presentano le caratteristiche cliniche e bisogni assistenziali

tali da poter beneficiare di interventi di stimolazione cognitiva e integrando i percorsi assistenziali attualmente disponibili.

Attraverso dei servizi a bassa soglia e ad alta capacità di contatto, il progetto intende perseguire gli obiettivi di contenimento dei sintomi e di mantenimento delle capacità residue della persona, fornendo alla famiglia strumenti e competenze utili per l'assistenza nell'ambiente domestico.

Nel Caffè Alzheimer le persone affette da demenza e i loro familiari possono riunirsi, in uno spazio informale e non medicalizzato, per trascorrere alcune ore insieme socializzare e chiedere consigli grazie alla guida di operatori esperti.

Nell'Atelier Alzheimer viene realizzato un laboratorio di stimolazione cognitiva per persone affette da patologia a carico del sistema nervoso centrale (es: demenza di tipo Alzheimer, demenza vascolare, etc) con sintomi comportamentali e cognitivi di media entità, mirato a sviluppare e attuare opportune azioni volte al contenimento dei sintomi psico-comportamentali ed al mantenimento delle capacità residue dell'utente.

Art. 3 - Soggetti ammessi alla presentazione della candidatura

Il presente avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico del Terzo Settore in possesso dei seguenti requisiti generali e speciali di partecipazione.

Tra questi soggetti, in seguito ad istruttoria e valutazione della Commissione appositamente costituita, sarà individuato il soggetto con il quale attivare la co-progettazione e stipulare la convenzione.

Requisiti di ordine generale:

- iscrizione da almeno 6 mesi al Registro Unico del Terzo Settore o ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fino alla sua piena operatività, anche in partenariato;
- insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, analogamente applicato alla presente procedura in quanto compatibile;
- con finalità statutaria e/o istituzionali congruenti con le attività oggetto del presente avviso, desumibili dallo Statuto o dalla Carta dei Servizi o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante.

Requisiti tecnico-professionali:

- comprovata esperienza nello svolgimento di Caffè e Atelier Alzheimer svolti a favore di Pubbliche Amministrazioni per almeno sei mesi (anche non continuativi) negli ultimi tre anni;
- accreditamento ai sensi del Regolamento 11.08.2020 n. 86 r e della DGRT n. 245/2021 per "altri servizi alla persona".

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale rappresentante dell'ETS interessato ai sensi del D.P.R. 445/00. La Società della Salute effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà il soggetto dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa.

La Società della Salute Area Pratese si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione, purché l'ETS richiedente sia in possesso dei requisiti.

La Società della Salute Pratese si riserva inoltre di non sottoscrivere la convenzione con nessuno degli ETS richiedenti se nessuno degli stessi sia in possesso dei requisiti richiesti o in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

I soggetti interessati possono partecipare in forma singola o riuniti in raggruppamenti temporanei. Nel caso di raggruppamento dovrà essere specificato il mandatario che avrà la rappresentanza del raggruppamento e che sarà legittimato a sottoscrivere la convenzione in rappresentanza dell'intero raggruppamento.

Art. 4 – Destinatari dei progetti

I destinatari delle attività progettuali sono i seguenti:

- per il Caffè Alzheimer: persone con diagnosi di demenza, loro familiari, *caregiver* e chiunque sia interessato all'intervento;
- per l'Atelier Alzheimer: persone con diagnosi di demenza in fase iniziale valutati e segnalati dal Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) della Azienda Usl Toscana Centro Zona Pratese.

Articolo 5 – Importo del finanziamento e durata dei progetti

Il finanziamento disponibile per le attività oggetto del presente avviso è pari ad **Euro 120.000,00** – come da Deliberazione dell'Assemblea dei Soci della SdS n. 21 del 06/08/2025 – per un periodo di 24 mesi di attività, eventualmente prorogabili di un ulteriore anno, salvo esaurimento anticipato delle risorse.

In forza dell'art. 55 del D. lgs. 117/2017 il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall'ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione.

Il finanziamento, pertanto, costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità del partner progettuale per la condivisione di detta funzione.

Proprio per la sua natura compensativa, il finanziamento della SdS Area Pratese sarà erogato – alle condizioni e secondo le modalità stabilite nella convenzione – solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati attraverso nota di debito e documentati con rendiconto dal soggetto co-progettante.

La SdS Area Pratese riconoscerà al soggetto individuato a seguito della manifestazione di interesse e in esito alla coprogettazione, il costo sostenuto per la realizzazione delle attività, dietro presentazione di documenti giustificativi della spesa, senza alcun ricarico, o guadagno, o compenso forfettario, quali a titolo esemplificativo:

- il rimborso completo del costo sostenuto per l'assicurazione dei volontari impiegati nell'attività;
- il rimborso di operatori, esperti, altri lavoratori essenziali alla realizzazione del progetto;
- il rimborso di spese di gestione;
- il rimborso di costi di realizzazione;
- altre spese che emergeranno nel percorso di co-progettazione, se necessarie e imprescindibili per la realizzazione delle attività, in accordo tra le parti.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire — e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più — le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare.

Il Soggetto ETS individuato co-finanzia il progetto attraverso l'attività gratuita e volontaria di associati e volontari che intervengono a titolo gratuito e/o con la messa a disposizione di strumenti/mezzi/materiali o quant'altro emergerà dal percorso di coprogettazione.

L'Ente del Terzo Settore che si avvarrà di personale dipendente dovrà applicare il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore di riferimento, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Art. 6 – Obiettivi generali e descrizione interventi

Obiettivi Caffè Alzheimer:

- presa in carico precoce della persona con demenza e del *caregiver*;
- facilitare l'apertura alle relazioni esterne della famiglia del malato;
- coinvolgere il malato ed i suoi familiari nelle attività di svago e tempo libero;
- rilevare i bisogni di informazione e di sostegno della famiglia;

- superare lo stigma che accompagna il malato e la sua famiglia;
- realizzare forte integrazione con le Associazioni dei familiari e con le Istituzioni locali;

Obiettivi Atelier Alzheimer:

- offrire al malato l'opportunità di svolgere un'attività di "riattivazione", che prevenga "l'eccesso di disabilità" rallentando la perdita delle funzioni correlata alla progressione della malattia per garantire la migliore qualità di vita possibile;
- trasferire al *caregiver* (familiare o assistente familiare) le competenze necessarie a continuare nell'ambiente domiciliare il lavoro di "care" proposto nell'Atelier.

Il soggetto proponente dovrà prevedere di impiegare figure con competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente avviso e allo svolgimento delle attività progettuali, quali:

- psicologo,
- educatore,
- operatore socio sanitario

e prevedere il coinvolgimento delle Associazioni dei familiari presenti sul territorio della Provincia di Prato.

Deve risultare in modo chiaro nella proposta progettuale l'apporto del soggetto proponente all'attività in termini di volontari che prestano la loro attività gratuitamente e/o l'apporto di mezzi e strumenti necessari alla realizzazione del progetto.

Le azioni e gli interventi oggetto del presente avviso saranno realizzati all'interno del territorio della provincia di Prato. I Caffè si svolgeranno in tutti i Comuni, nel numero di almeno 7 all'anno mentre i laboratori dell'Atelier si svolgeranno in locali messi a disposizione dal Comune di Prato e dal Comune di Poggio a Caiano; potrà essere anche valutata l'attivazione in ulteriori sedi messe a disposizione da parte di altri Comuni della provincia di Prato.

Art. 7 - Modalità di svolgimento della co-progettazione

I percorsi di co-progettazione saranno articolati come segue:

- analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase è richiesto di evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare;
- creazione di uno o più tavoli di progettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentality;
- definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo;
- stipula della convenzione fra SdS e Partners di coprogettazione.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget delle singole attività saranno oggetto del percorso di coprogettazione.

Art. 8 - Modalità e termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Gli ETS di cui all'art. 3 del presente Avviso che intendono candidarsi come partner dovranno allegare per la manifestazione di interesse i seguenti documenti:

- a) domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse redatta secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 1) sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazioni del partecipante (Allegato 2);
- c) proposta progettuale firmata digitalmente dal legale rappresentante redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 3, comprensiva di piano economico che dovrà esporre i costi per cui si richiede il contributo alla P.A.;
- d) copia dello Statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente e degli eventuali partner.

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello sopra indicato, sottoscritte dal Legale rappresentante e corredate dai relativi allegati, **dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23:59 di mercoledì 15 ottobre 2025** alla Società della Salute Area Pratese a mezzo PEC al seguente indirizzo sdsareapratese@legalmail.it specificando nell'oggetto "**Candidatura Co-progettazione Caffè e Atelier Alzheimer – seconda edizione**".

Ogni partecipante (sia come singolo, che come componente di un raggruppamento) dovrà compilare il modello "dichiarazione del possesso dei requisiti" (Allegato 2)".

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 9 – Chiarimenti

Eventuali chiarimenti potranno pervenire esclusivamente a mezzo pec, all'indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it, entro e non oltre il settimo giorno antecedente la scadenza dell'avviso specificando nell'oggetto "Richiesta chiarimenti Caffè e Atelier Alzheimer". Si procederà a rispondere ai quesiti dandone pubblicazione sul sito web della SdS (sezione Bandi e Avvisi) al fine di garantire la massima trasparenza e pubblicità.

I soggetti che intendono partecipare saranno tenuti a visionare il sito web della SdS fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande onde venire a conoscenza di eventuali informazioni integrative fornite dalla SdS ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 10 - Amministrazione responsabile

Amministrazione responsabile è la Società della Salute Area Pratese.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Lorena Paganelli

La fase istruttoria della procedura è seguita dalla Dott.ssa Alessia Rinaldi, Funzionario amministrativo assegnato all'Ufficio Progettazione e Supporto agli Organi.

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione procedente: www.sds.prato.it

Informazioni: Per informazioni: progetti@sds.prato.it

L'avviso sarà pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Bandi e Avvisi" della pagina web della Società della Salute Area Pratese www.sds.prato.it.

Documenti dell'avviso:

- Allegato 1 domanda di partecipazione all'avviso;
- Allegato 2 dichiarazione di possesso dei requisiti;
- Allegato 3 proposta progettuale preliminare.

Art. 11 - Cause di esclusione delle proposte

Saranno considerate inammissibili e, quindi, escluse le proposte che non rispettino i tempi e le modalità previste dal presente Avviso o che siano state presentate da soggetti privi dei requisiti di partecipazione.

La SdS si riserva, comunque, la facoltà di richiedere un'integrazione della documentazione in fase di valutazione ed ammissibilità formale della proposta progettuale a titolo di soccorso istruttorio.

Art. 12 – Procedura di selezione

L'esame delle proposte, la loro ammissibilità e la loro valutazione avverranno da parte di una Commissione di Valutazione composta da tre membri e nominata con apposito provvedimento del Direttore della SdS.

La Commissione di Valutazione potrà richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati.

La Società della Salute si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di una proposta, così come di non procedere, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, ad attivare la co-progettazione e/o attivare il successivo convenzionamento, a suo insindacabile giudizio.

La Commissione, quindi, rimetterà l'esito della valutazione al Direttore della SdS che provvederà a recepirlo con provvedimento, dopodiché si procederà alla convocazione del soggetto selezionato per l'avvio del tavolo di coprogettazione e conseguente stipula della convenzione.

Dell'esito della selezione verrà data comunicazione agli interessati via PEC e sul sito <https://www.sds.prato.it/>

Nessun rimborso spese e nient'altro potrà essere opposto alla SdS procedente in caso di mancata attivazione della convenzione per il solo fatto di aver partecipato alla procedura.

Art. 13 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Terminata la procedura di selezione da parte della Commissione di Valutazione, sarà ammesso un solo soggetto.

In caso di presentazione della domanda in forma associata oppure come Consorzio, potranno essere indicati fino ad un massimo di 4 partner e/o imprese consorziate esecutrici, per un totale di n. 5 soggetti incluso il soggetto capofila.

La Commissione verificherà la documentazione presentata ai fini dell'ammissione e valuterà la proposta progettuale; gli esiti della valutazione della Commissione tecnica saranno approvati con Provvedimento del Direttore SdS e comunicati ai concorrenti con pubblicazione sul sito della Società della Salute.

Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere massimo 100 punti e la sua valutazione avverrà sulla base dei criteri e punteggi stabiliti di seguito, nella tabella "criteri di valutazione".

Sarà selezionato per la co-progettazione il candidato che otterrà il miglior punteggio.

A seguito della valutazione, effettuata secondo i criteri sopra riportati, saranno individuati come soggetti co-progettanti coloro che avranno raggiunto almeno **70 punti**.

La graduatoria sarà formata applicando i criteri seguenti:

Criteri di valutazione			
Criterio	Obiettivo perseguito	Descrizione	Punteggio massimo
1	L'amministrazione procedente intende verificare la conoscenza del concorrente del contesto in cui si svolgerà il progetto Descrivere in max n. 2 cartelle di formato A4	Analisi del contesto e dei bisogni delle persone destinatarie del progetto Il soggetto proponente dovrà illustrare le caratteristiche del territorio interessato dal progetto, nonché del contesto socioeconomico, socio-assistenziale e socio-sanitario di riferimento, con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni connessi alla progettualità in oggetto. <i>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della completezza dell'analisi.</i>	5
	L'amministrazione procedente	Capacità, competenze e comprovate esperienze nell'organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida. Esperienze professionali	25

2	<p>intende conoscere l'esperienza maturata dal proponente</p> <p>Descrivere in max n. 2 cartelle di formato A4</p>	<p>Il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze professionali maturate, aventi ad oggetto lo svolgimento di Caffè e Atelier Alzheimer, svolte per Pubbliche Amministrazioni negli ultimi 3 anni specificando l'Ente Pubblico committente, numero atto di conferimento e durata.</p> <p>(Indicare i progetti/attività con esclusione di quelli già indicati come requisiti di ammissione al fine del raggiungimento dei 6 mesi minimi di esperienze/attività realizzate)</p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito sulla base del numero, della durata e delle caratteristiche delle esperienze professionali, privilegiando le attività più coerenti con il presente avviso. Saranno valutate solo le esperienze oltre i 6 mesi già indicati come requisiti di partecipazione.</i></p>	
3	<p>L'amministrazione precedente intende conoscere il radicamento sul territorio del soggetto proponente e la rete territoriale attivata</p> <p>Descrivere in max n. 2 cartelle di formato A4</p>	<p>Radicamento, reti territoriali e potenziali sinergie</p> <p>Il soggetto proponente dovrà dimostrare il proprio radicamento nel territorio attraverso esperienze e rapporti di collaborazione con Enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e socio-sanitario pertinenti per il presente Avviso.</p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito avendo come punto di riferimento il territorio della SdS Area Pratese, ossia valorizzando in primo luogo le esperienze svolte nell'area pratese, in secondo luogo esperienze svolte in territori limitrofi o territori con analoghe caratteristiche socio-economiche. Per la valutazione della rete territoriale si terrà conto esclusivamente delle collaborazioni attivate o in programma, risultanti da documenti di sostegno/accordo presentati e sottoscritti dai soggetti interessati.</i></p>	10
4	<p>L'amministrazione precedente intende conoscere le caratteristiche delle risorse professionali messe a disposizione per la proposta progettuale</p> <p>Descrivere in max n. 2 cartelle di formato A4</p>	<p>Qualità delle risorse professionali</p> <p>Il concorrente deve indicare le professionalità che saranno impiegate per lo svolgimento delle attività progettuali dimostrando l'adeguatezza e la coerenza con il presente avviso, allegando anche i relativi curriculum vitae.</p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito in base alle competenze, professionalità, esperienze maturata da parte delle risorse professionali previste</i></p>	10
5	<p>L'amministrazione precedente intende conoscere il numero e le competenze dei volontari messi a</p>	<p>Volontari messi a disposizione del progetto</p> <p>Il concorrente deve indicare il numero dei volontari messi a disposizione del progetto, le competenze o esperienze pregresse, il tempo di impiego totale.</p>	5

	disposizione del progetto Descrivere in max n. 2 cartelle di formato A4	<i>Il punteggio sarà attribuito con riferimento al numero e alle competenze dei volontari messi a disposizione del progetto.</i>	
6	L'amministrazione procedente intende valutare adeguatezza, coerenza con l'avviso e capacità di innovazione tramite la proposta progettuale, con dettaglio delle attività Descrivere in max n. 2 cartelle di formato A4	Proposta progettuale descrittiva delle attività: adeguatezza, innovatività Il soggetto proponente deve presentare un Piano delle attività sintetico, indicando chiaramente almeno i seguenti contenuti: le fasi di attuazione; le modalità operative; le modalità di attuazione dei Caffè e degli Atelier, i risultati attesi, gli eventi finali; il cronoprogramma; gli elementi di innovazione. <i>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e completezza della proposta e saranno particolarmente valutati il dettaglio delle azioni proposte ed eventuali elementi di innovazione</i>	35
7	L'amministrazione procedente valuterà eventuali servizi migliorativi offerti Descrivere in max n. 1 cartella di formato A4	Appropriatezza e coerenza dei servizi migliorativi offerti <i>Il punteggio sarà attribuito in base alla peculiarità dei servizi migliorativi proposti</i>	10
TOTALE			100

Art. 14 – Verifiche e Controlli

La SdS effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla co-progettazione e al convenzionamento.

L'accertamento della mancanza dei requisiti e della non corrispondenza tra quanto dichiarato e documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

I requisiti dovranno essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 15 – Modalità di svolgimento della co-progettazione

Il procedimento di co-progettazione si svilupperà con il soggetto individuato, in una o più sessioni necessarie alla definizione del progetto esecutivo che si sostanzierà in:

1. Progetto esecutivo;
2. Monitoraggio della spesa e valutazione periodica della qualità del servizio.

Il procedimento di co-progettazione si concluderà con la sottoscrizione del progetto esecutivo e della relativa convenzione, con cui si disciplina il rapporto di partenariato e le modalità di gestione delle attività.

L'ammissione dell'ETS alla co-progettazione non determina l'obbligo per la Società della Salute, né un diritto dei soggetti ammessi, di addivenire alla stipula della convenzione.

Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione dell'ETS all'attività di co-progettazione oggetto del presente avviso avviene a titolo gratuito. Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto al soggetto ETS partecipante.

Art. 16 - Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi che saranno oggetto della convenzione:

- collaborare con la SdS;
- rispettare le modalità di attuazione del progetto secondo la normativa di riferimento e secondo quanto sarà inserito nella convenzione sottoscritta tra le parti;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica promossi dalla SdS Pratese;
- osservare nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di antinfortunistica, assicurazioni sociali e assistenziali;
- rispettare le disposizioni in materia di privacy;
- realizzare le attività conformemente a quanto sarà stabilito in convenzione raggiungendo gli standard qualitativi e quantitativi richiesti.

Art. 17 – Stipula della convenzione

La convenzione sarà sottoscritta con il soggetto selezionato e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- a) oggetto della convenzione e durata;
- b) l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
- c) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- d) contenuto e modalità di intervento dei volontari, la messa a disposizione di strumenti/mezzi se previsto in co-progettazione;
- e) modalità di direzione, organizzazione e gestione dell'attività oggetto della convenzione;
- f) gli impegni economico-finanziari e le modalità di pagamento e rendicontazione;
- g) le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti;
- h) le coperture assicurative e le spese da ammettere a rimborso;
- i) tracciabilità dei flussi finanziari;
- j) inadempimenti e relative sanzioni; cause di risoluzione; definizione delle controversie; trattamento dei dati personali;
- k) altri elementi emersi dalla co-progettazione.

Art. 18 - Copertura assicurativa

L'Ente selezionato è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, impegnato nell'attuazione del progetto, esonerando la SdS Pratese da ogni responsabilità.

L'Ente è inoltre tenuto a garantire la copertura assicurativa per la responsabilità civile e i danni arrecati nello svolgimento delle proprie prestazioni dal personale, ivi compresi eventuali volontari o figure assimilabili.

La Società della Salute è pertanto esonerata:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dei soggetti erogatori per qualsiasi causa nell'attuazione del progetto;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere a terzi durante il periodo di svolgimento del progetto.

Art. 19 - Ulteriori disposizioni

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l'Ente; le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare a SdS Area Pratese la disponibilità a co-progettare e in seguito eventualmente a svolgere l'attività previste nel progetto, come sopra descritti. La SdS Area Pratese si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 20 – Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Società della Salute in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura e che quindi è indispensabile, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento dei dati avverrà da parte della SdS con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compreso quella di richiesta di accesso agli atti.

Titolare del trattamento è la Società della Salute Area Pratese, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato e uffici amministrativi in Via Roma 101 – 59100 Prato email direttore@sds.prato.it e PEC sdsareapratense@legalmail.it

Art. 21 – Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

**La Direttrice Società della Salute
Area Pratese
*Dott.ssa Lorena Paganelli***